

LE GUIDE DE LA CASA DELLE NOTE

LE NOTE A CASA

Piccolo vademecum per suonare
a casa con efficacia ed entusiasmo



E quando torniamo a casa?

La nostra metodologia permette di suonare subito e con facilità già durante la lezione.

Ciò non toglie che per avere un risultato soddisfacente l'allievo debba anche a casa ritagliare qualche momento per ripetere ciò che è stato fatto in classe.

Ecco alcuni consigli utili per affrontare l'approccio allo strumento a casa.

Pronto all'uso

Lo strumento deve essere a disposizione dell'allievo "pronto all'uso".

Riporre lo strumento anche solo nella custodia lo preserva dalla polvere ma non invita al suo utilizzo.

Un po' di polvere, a meno che non siate in possesso di uno Stradivari e abitate alle pendici di un vulcano in eruzione, non fa grandi danni.

Tastiera elettronica

Si può lasciare attaccata alla corrente, non si rovina.

Gli alimentatori della Casa delle Note sono attaccati alla corrente giorno e notte da più di 15 anni. Se lo si desidera si può inserire una ciabattina con pulsante per interrompere l'alimentazione.

Per la polvere è sufficiente un panno appoggiato sopra i tasti.

Strumenti a corde

Esistono a basso costo piedistalli appositi per riporre chitarre, violini.

Chitarre e violini sono belli da vedere, esporli aiuta anche a utilizzarli con facilità. Riponiamoli solo quando vi è un lungo inutilizzo, ad esempio prima di andare in vacanza.

Lo scopo Che anche semplicemente transitando davanti allo strumento l'allievo possa essere "attratto" e suonarlo e non sia disincentivato da operazioni di avvio troppo lunghe e complesse.

Poco ma spesso

Un approccio a piccole dosi ma sovente è molto più leggero ma soprattutto molto più proficuo.

10 minuti tutti i giorni hanno una resa di gran lunga superiore rispetto a 2 ore in un'unica sessione.

Lo scopo Suonare non deve pesare sul tempo libero

C'è modo e modo

No "Tommaso! A suonare!... vai a fare i compiti di musica"

Magari mentre il buon Tommi è comodamente e felicemente davanti al proprio cartone animato preferito.

No "Arianna, perché non vai a suonare?"

No "Beatrice! Non ti mando più se non studi"

No "Riccardo, hai sbagliato! Non sei capace! Non studi mai!"

Si "Alessandro, mi fai sentire quel bellissimo pezzo che suonavi a lezione?"

Si Papà Roberto si siede allo strumento a suonare, magari sbagliando: "Gianluca, mi insegni quel brano che tu sei capace di suonare?" o "Mi aiuti che tu sei più bravo di me?"

Si "Alessio, suoniamo insieme? Mi fai sentire qualcosa al violino?"

Si "Susanna, brava! Dai provala ancora così diventi ancora più brava!"

Lo scopo Non associare la musica a un dovere ma a un piacere. Stimolare, non costringere. Creare soddisfazione, non deprimer.

Ascoltare tanta musica

Succede spesso che si partecipi al corso ma tra le mura domestiche non si ascolti musica.

Oltre che essere una bella esperienza in più di condivisione familiare, il semplice ascolto può contribuire a creare interesse per la musica, formare l'orecchio, formare il gusto.

Lo scopo Alimentare il piacere di fare musica.

Tutto fa brodo

Tutta la musica va bene da ascoltare, di qualsiasi stile, di qualsiasi gusto o tipologia.

Ogni stile ha i suoi pregi e i suoi lati educativi, anche quello che può sembrare poco colto o di livello mediocre.

Pertanto non disprezzare ma capire e condividere.

Lo scopo Stimolare il senso critico, non forzarlo.

Quel che vale per i più piccoli, naturalmente... vale anche per i più grandi!



LA CASA DELLE NOTE
DI FABRIZIO MARRAZZO

- Milano - via Marco Aurelio 8
- Milano - ple Maciachini 11
- +39 02 2613324
- info@casadellenote.org
- www.casadellenote.org
- www.facebook.com/casadellenote.org
- www.instagram.com/casadellenote
- www.twitter.com/casadellenote